



## PULO DI ALTAMURA – IL GRANDE CRATERE CARSIICO

Con un diametro di circa 700 metri e una profondità di 90 metri, il Pulo di Altamura è tra le più grandi e scenografiche doline presenti in Italia. Questo sito geologico, uno dei più importanti dell'Alta Murgia, è stato generato dal crollo di un sistema di grotte carsiche e modellato dalla forza delle acque piovane. Rappresenta un'eccezionale espressione del carsismo superficiale, caratterizzato dalla presenza di grotte lungo le ripide pareti. Sul lato nord si trova un inghiottitoio costituito da più pozzi. Le testimonianze archeologiche rinvenute nelle cavità dimostrano la frequentazione umana dal Paleolitico superiore fino al Medioevo.

Il sito si trova nella zona A dell'area protetta (zona di riserva integrale) ed è dimora di importanti specie endemiche, grazie a un microclima favorevole anche nei periodi più aridi. Per la sua grande valenza geologica, il Pulo di Altamura è stato utilizzato come esempio di carsismo dall'illustre geologo pugliese Carmelo Colamonico.

L'area visitabile dal pubblico presenta diversi percorsi pedonali attrezzati, due aree parcheggio e una zona pic-nic. Alcuni piccoli ripari sono liberamente accessibili, ma per visitare le grotte è consigliata la presenza di esperti speleologi. Il fondo della dolina permette la crescita di piante endemiche e offre rifugio alla fauna durante i periodi aridi.

Geosito K2 di rilevanza internazionale

Località: Altamura

Età: Cretaceo Superiore - Neogene - Quaternario

Interessi: Geologia – Stratigrafia – Morfologia carsica - Archeologia – Flora - Fauna.

